

infondazione

"Infondazione" - Mensile edito e redatto da Fondazione Bambini e Autismo, Via Vespucci 8/a Pordenone, stampato c/o Tipografia Trivelli Via Molinari, 41 Pordenone. Autorizz. Tribunale di Pordenone Decreto del 17/04/2008, N. Reg. Stampa 4. Direttore Responsabile: Davide Del Duca.

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 2 e 3, CNS PN.

Questo numero di **Infondazione** copre i mesi di Luglio ed Agosto. Ci si rivede a Settembre! Buone vacanze per quelli che le hanno fatte e per quelli che le faranno. Un augurio anche a coloro che per motivi diversi in vacanza non ci andranno.

Letti per voi

L'estate, di solito, concilia con la lettura. Vi consigliamo due libri che abbiamo letto per voi. Uno è piuttosto "duro" (non aiuta certo a distrarsi) aiuta piuttosto a riflettere; l'altro è decisamente più piacevole, ma anche questo ci dà la possibilità di qualche riflessione.



Il primo è *Ziguli la mia vita dolcissima con un figlio disabile* di Massimiliano Verga Ed. Mondadori. Se dovessimo sintetizzare il contenuto del libro direi che è un **potente urlo** di rabbia che il Prof. Verga, che insegna sociologia del diritto all'Università degli Studi di Milano - Bicocca, lancia contro il mondo. Suo figlio Moreno non è una persona con autismo è tuttavia un disabile grave e lui è un padre che si arrabbia nella civiltà Milano per vivere con Moreno. Il libro non lancia messaggi caso mai fotografa il quotidiano, che per il Prof. Verga è sicuramente difficile, di un padre alle prese con un figlio disabile grave. Da un punto di vista stilistico il libro è sicuramente disorganico, ma non era nelle intenzioni dell'autore scrivere un romanzo verità ma piuttosto come lui stesso dice - una raccolta di pensieri e immagini quotidiane condite di rabbia, smarrimento, angoscia e senso di impotenza -.

Il libro come si diceva fa riflettere e credo che la sua lettura faccia bene a quell'universo mondo di persone che, per situazioni oggettive molto meno coinvolgenti e pesanti, vive la vita con grande afflizione gestendo le sue emozioni negative, dovute magari a piccoli contrattempi quotidiani, come se fossero le cose più tremende che possano capitare. Credo che la lettura di "Ziguli" potrebbe aiutarli a ricredersi sulla propria esistenza.



Il secondo è *Il mistero del London Eye* di Siobhan Dowd Ed. Uovonero. In questo caso siamo di fronte ad un godibilissimo romanzo di avventura scritto forse per i ragazzi ma sicuramente avvincente anche per gli adulti. Al centro della trama del libro c'è la scomparsa (apparentemente inspiegabile) di Salim, cugino di Ted, che venuto a Londra con la madre per una breve vacanza viene portato dai cugini sul London Eye, la grande ruota panoramica di Londra. Come dice Ted "io e mia sorella Kat abbiamo portato nostro cugino Salim al London Eye, la grande ruota panoramica, perché non c'era mai stato. Lunedì 24 Maggio alle ore 11.32 lo abbiamo visto salire. Lunedì 24 Maggio alle ore 12.02 la sua capsula ha finito il giro, le porte si sono aperte e tutte le persone sono uscite. Tutte tranne Salim, che si è volatilizzato." Dal'andamento degli avvenimenti e dalle riflessioni (fondamentali) di Ted sulla scomparsa del cugino si intuisce che il protagonista è un ragazzo Asperger o autistico ad alto funzionamento. In tutto il testo però queste "etichette" non compaiono e tuttavia la descrizione dei suoi comportamenti e dei suoi interessi (ristretti) non lasciano dubbi. Come in molti film di successo è la persona con autismo con la sua cura dei particolari che riesce, in questo caso, la dove anche la polizia "annaspa". Bene! Una riflessione che viene però da fare è che con questo personaggio si dà del problema dell'autismo, ancora una volta, una visione edulcorata dove la genialità degli individui sembrerebbe la norma. In questa stessa pagina parliamo di Temple Grandin, autentico genio nel campo della realizzazione di strutture zootecniche, ebbene quante Temple Grandin esistono nel mondo? Porsi questa domanda è rilevante per non alimentare delusioni e per evitare richieste ai nostri ragazzi troppo alte per le loro possibilità.

Daide Del Duca

TEMPLE GRANDIN A PARMA



Forse gli organizzatori dell'incontro di Parma, voluto dalla Provincia e da Europass all'interno del meeting di EFSA, l'Organismo europeo per la sicurezza alimentare, il 4 Luglio scorso, si aspettavano che Temple Grandin parlasse diffusamente di zootecnia invece ha parlato diffusamente della sua vita di persona con autismo. Le due cose però non sono disgiunte in quanto le sue capacità "geniali" di progettare allevamenti "più umani" dove ci sia attenzione al benessere degli animali prendono corpo dal suo modo autistico di vedere il mondo, che secondo lei, ha molte affinità con il modo di vedere il mondo da parte degli animali. *"la parte del mio cervello che ha a che fare con l'ansia e il timore è molto più sviluppata di quella delle altre persone: sempre in tensione, in cerca del pericolo, proprio come un animale"*. Per Temple Grandin mettere a proprio agio un animale in un allevamento non solo è giusto da un punto di vista etico ma ha anche un senso dal punto di vista economico perché si possono prevenire incidenti che mettono a repentaglio la redditività dell'azienda. Raccontando la sua vita la Grandin ha ribadito che non è stata facile e che per certi versi, nonostante il suo autismo lei si sente fortunata per i risultati ottenuti. Sul fatto che la sua vita non sia stata facile credo che nessuno di noi possa nutrire dubbi sia per come una volta venivano trattati anche negli USA le persone con autismo sia per il fatto che la Grandin si è scelta un mestiere che l'ha portata ad un assiduo contatto con gli emulati dei *mitici cow boy* un mondo "ruvido", tipicamente maschilista e conservatore quindi poco incline ai cambiamenti nella gestione delle aziende e degli animali.

La Grandin ha parlato anche dei suoi libri e ha detto: *"Quando mi dicono: mio figlio è andato al college grazie al suo libro, io provo soddisfazione e spero che quello che ho fatto possa cambiare un po' il mondo per i bambini autistici"* e ha anche parlato del film a lei dedicato. — Temple Grandin una donna straordinaria — a cui si è detta molto legata e a cui ha collaborato durante la fase di realizzazione. A tal proposito, parlando della bravissima attrice che ha interpretato il suo ruolo, Claire Danes ha detto *"Lei è diventata me e io sono diventata lei: mi ha davvero commosso. E' stato come tornare indietro nel tempo"*.

L'unico rammarico, ha concluso Temple, è che ora dopo il successo del film troppa gente mi riconosce all'aeroporto.

Sara Bellinazzi

Le notizie che non vorremo mai dare

Questo spazio del nostro giornale doveva essere dedicato ad un'iniziativa alla quale siamo lavorando per il prossimo Settembre, ma gli eventi ci hanno travolto.

Lunedì 16 u.s. per un malore all'improvviso è morto Fabio. Fabio era un ragazzo con autismo di 27 anni. Abitava a Grado, una bella località sulla costa dell'alto adriatico, Fabio era una persona con un autismo severo. Per anni la famiglia si è sobbarcata il viaggio settimanale da Grado a Pordenone per sedute terapeutiche presso la Fondazione e per un progetto di vita che nel suo territorio stentava a partire. Finalmente, grazie anche alla volontà di molti, primi fra tutti i genitori, si era riusciti a superare le resistenze burocratiche e costruire per Fabio e per i suoi familiari un progetto da realizzare nel Centro residenziale di Villa Santa Maria della Pace di Medea in provincia di Gorizia un Centro nel quale vengono ospitate persone con disabilità mentale e che si sta apprestando a realizzare il *Progetto Residence* un progetto proprio per le persone con autismo come Fabio.

La permanenza diurna al Centro aveva, nel tempo, cominciato a dare i suoi frutti, grazie al costante e appassionato lavoro degli operatori. Fabio era contento, la famiglia anche. I genitori con lui intraprendevano anche viaggi in luoghi lontani, prendendo l'aereo, insomma dopo tanti sacrifici, difficoltà e incomprensioni le cose sembravano volgere per il meglio.

L'altro giorno Fabio si divertiva nell'acqua della piscina del Centro assieme ai suoi colleghi e agli operatori, poi all'improvviso il malore, i tempestivi interventi sanitari, il possibile e l'impossibile; Fabio si è accasciato e non si è più ripreso.

Fabio lascia un grande vuoto in tutti noi ed anche un senso di impotenza verso un destino veramente avverso. Morire giovani è sempre una tragedia per chi resta. Nel nostro caso credo poi che, l'aver lavorato assieme ad altri per migliorare la qualità della vita di Fabio e della sua famiglia con l'obiettivo di trovare soluzioni che fossero le migliori per lui, ci lascia sgomenti di fronte ad una morte tanto improvvisa quanto prematura.

Siamo vicini alla famiglia e siamo vicini agli operatori del centro di Medea che consideravano, giustamente, Fabio un membro della loro famiglia e che oggi, con fatica devono radunare le forze per accudire con lo stesso impegno che hanno profuso per Fabio coloro che restano ed hanno ancora bisogno di loro.

Daide Del Duca

8-9-10 e 14-15-16 Settembre 2012

LA CAMPIONARIA

*** DAI UN COLORE ALLE TUE EMOZIONI**

www.campionariapordenone.it

FIERA DI PORDENONE

Dall'8 al 16 Settembre 66° Fiera Campionaria al quartiere fieristico di Pordenone. La Fondazione sarà presente con uno stand dell'*Officina dell'arte* dove saranno presentati i nuovi prodotti realizzati dagli utenti.



infondazione

**CON IL TUO 5X1000
CONTRIBUISCI A COSTRUIRE
UNA CASA E UN FUTURO
A PERSONE AUTISTICHE**

www.bambinieautismo.org

C'è ancora tempo per destinare il tuo 5 x1000 alla Fondazione. Ricordati del nostro Codice Fiscale quando fai la dichiarazione dei redditi e dillo anche ai tuoi conoscenti

C.F.910 438 80 938



I 10 Anni di Cascina Rossago.

Un convegno internazionale, una mostra, un concerto per il 10° anniversario di Cascina Rossago, comunità agricola residenziale dell'Oltrepò pavese che ospita 24 persone con Autismo realizzata dalla Fondazione Genitori per l'autismo. Il Convegno vedeva, tra gli altri relatori, la presenza di Gary Mesibov e Isabelle Hénault ed è stata un'occasione per riflettere sul tema: "Persone adulte con autismo: è possibile una vita felice?". Oltre a partecipare al convegno le dott.sse E. Tosolini e E. Sedran della Fondazione Bambini e Autismo sono state presenti nello stand informativo sulla rete dei Servizi della Fondazione e sull'Officina dell'Arte, una tra le realtà più significative che in Italia si occupa di persone adulte con Disturbi dello Spettro Autistico. Lo stand ha costituito l'occasione per offrire informazioni e fare conoscere la nostra realtà a molte persone che hanno avvicinato le Dott.sse con interesse e per aggiornare sulle novità quelle persone che già ci conoscevano e che si avvicinavano per esprimere apprezzamento e ammirazione per i servizi che la nostra Organizzazione offre e per il lavoro che la Fondazione fa ogni giorno.



Comune di Pordenone
**PORDENONE
ESTATE IN
CITTÀ 2012**

“IL MOSAICO ZEN” – “L’ANATOMIA DEL VOLTO A MOSAICO”

Estate 2012: Aperte le iscrizioni per i corsi pratici di approccio al mosaico

I corsi durano 8 ore ciascuno. Ti verranno forniti materiali e strumenti e sarai seguito da un maestro mosaicista che ti introdurrà alla scoperta della tecnica del mosaico. I percorsi sono tematici e quest'anno potrai scegliere tra "IL MOSAICO ZEN" e "L'ANATOMIA DEL VOLTO A MOSAICO", oppure frequentarli entrambi. E anche se "parti da zero", imparerai a realizzare in prima persona un piccolo manufatto!

Date e orari:

1° corso IL MOSAICO ZEN: simbologia a mosaico con materiali naturali; merc. 11 e giov. 12 Luglio 2012, dalle ore 18.30 alle 22.30.

2° corso ANATOMIA DEL VOLTO A MOSAICO: il volto dal mosaico romano-bizantino a quello moderno; merc. 18 e giov. 19 Luglio 2012, dalle ore 18.30 alle ore 22.30.

Sede:

Officina dell'arte, Via Molinari 41 – Pordenone. Info. 0434 551463



www.bambinieautismo.org

Conclusa la prima Settimana Vacanza

E' terminata la "prima settimana vacanza 2012", che la Fondazione ha organizzato presso l'Agriturismo "Alla Quercia" a Pasiano di Pordenone (PN). Questa settimana ha visto la partecipazione di un gruppo di adolescenti. La struttura, molto apprezzata dai partecipanti e dai genitori degli stessi, è stata per il tempo dell'iniziativa il luogo di soggiorno, ma anche di partenza per escursioni ed esperienze rilassanti e divertenti. Complice il caldo molte sono state le mete raggiunte in cui l'acqua ha costituito il motivo di interesse e di relax. Anche se lo scopo era quello di far vivere una vacanza speciale a persone speciali le attività hanno avuto comunque sempre una valenza educativa volta ad accrescere l'autonomia individuale e l'inclusione sociale. Con grande entusiasmo l'attività è stata seguita da un gruppo di operatori e di volontari appositamente preparati. L'organizzazione ha ben aderito allo scopo permettendo una piacevole vacanza ai partecipanti e un periodo di riposo ai familiari. Alcuni momenti della Settimana Vacanza



A pranzo al ristorante



All'acqua folle



Relax nell'Agriturismo



A pesca al Lago delle Orzaia

Benvenuta Giorgia !

E' nata Giorgia. Un caldo benvenuto da tutta la Fondazione con tanti complimenti alla mamma Valentina e al papà Dario.

Un "ambasciatore" della Fondazione, qui ritratto nella foto, è già andato a trovare Giorgia nella sua casa per esprimere la sua e la nostra felicità.



Infondazione è il foglio informativo mensile con cui la Fondazione Bambini e Autismo ONLUS vuole far conoscere all'esterno la propria attività e le proprie iniziative. Come potete avere **infondazione**

in formato elettronico, iscrivendovi alla nostra newsletter o scaricandolo dal nostro sito in formato cartaceo, alla reception dei Centri

Per scriverci:
relazioniesterne@bambinieautismo.org

Per leggere i numeri arretrati:
www.bambinieautismo.org/notiziario